

che poi  
le braccia fuori  
dentro  
tra loro  
so' tutte inciampate

mercoledì 11 agosto 2004  
15 e 06

che gl'occhi sono a guardare  
uno nell'altro  
guscio nel guscio

mercoledì 11 agosto 2004  
15 e 11

segnali d'esistenza  
da dentro te

giovedì 12 agosto 2004  
10 e 30  
quelli del laboratorio del mercoledì

niente da intorno  
che profugo resto

giovedì 12 agosto 2004  
14 e 26

che dentro ch'incontro  
non so' riconosciuto

giovedì 12 agosto 2004  
14 e 28

e il mare è aperto  
ma poi  
ad incontrar nessuno  
a chi chiedo  
se sono uno di loro

giovedì 12 agosto 2004  
14 e 30

che a chiedere a chiunque  
ad incontrar  
del mio paese  
cerca da sempre  
faccio

giovedì 12 agosto 2004  
14 e 32

padre nostro che sei d'immenso  
che poi  
sempre verso di te  
del tuo e del mio paese  
la nostalgia  
unico rende

giovedì 12 agosto 2004  
14 e 33

ma di trovarmi qui  
nel corpo mio teatro  
se pur non concepisco il verso  
so d'indossarlo

giovedì 12 agosto 2004  
14 e 34

completamente tutto  
il corpo mio  
m'è intorno  
e poi  
anche l'idee ch'ho aggiunto

giovedì 12 agosto 2004  
14 e 36

di dentro il teatro  
ch'è la mia barca  
e adesso  
che sono i porti

giovedì 12 agosto 2004  
14 e 48

che adesso m'accorgo  
di non aver mai  
varato la chiglia

giovedì 12 agosto 2004  
14 e 41

che da un bacino  
son sempre volato  
ad altro bacino

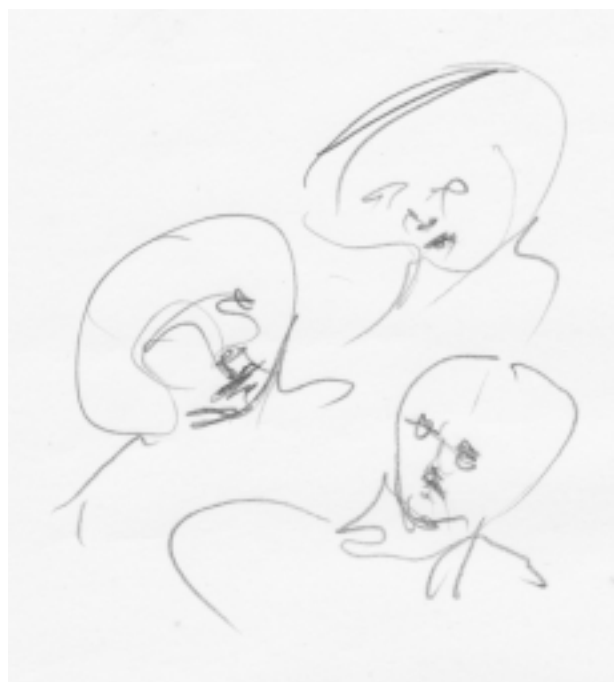
giovedì 12 agosto 2004  
14 e 42

che poi  
di mille volte  
a non trovarlo pronto  
in volo  
fui per sempre

giovedì 12 agosto 2004  
14 e 43

ora m'accorgo  
di non ho mai navigato il mare

giovedì 12 agosto 2004  
14 e 44



del corpo mio  
so' l'abitante  
ma poi  
del corpo mio  
qual'è l'abitazione

giovedì 12 agosto 2004  
14 e 46

l'ombre ho cercato  
che il sole era là  
solo a figura

giovedì 12 agosto 2004  
14 e 47

che di capir prima chi fossi  
specchi ho sempre cercato

giovedì 12 agosto 2004  
14 e 48

e di trovar le sole trasparenze  
ero nessuno

giovedì 12 agosto 2004  
14 e 49

ma di teatro mio  
ch'è la navetta  
dovrei viaggiar  
tutto lo spazio

giovedì 12 agosto 2004  
14 e 50

che di bacino  
a completar lavori  
e a lucidare  
in mare aperto  
dovrei scoprir  
ch'esisto a fare

giovedì 12 agosto 2004  
14 e 51

che me  
dentro il teatro mio navetta  
dov'è che andiamo

giovedì 12 agosto 2004  
14 e 52

che fino a qui  
sempre nei porti  
a tenzonar d'essere in troppi  
fui d'aggredire

giovedì 12 agosto 2004  
14 e 53

di me  
dentro il teatro mio ch'ho intorno  
a non aver di repertorio pronto  
quando d'allora  
d'esser già fuori  
era sgomento

giovedì 12 agosto 2004  
14 e 54

che a gareggiare anche a pallone  
il vincitore è dentro  
ed il perdente  
è fuori

giovedì 12 agosto 2004  
14 e 55

che poi  
le voci interne accendo  
e a musicar  
d'echi agli specchi  
illudo a intorno

giovedì 12 agosto 2004  
14 e 56

e sono qui  
fino alla pelle  
che a frequentar  
di dentro  
faccio tutto lo spazio

giovedì 12 agosto 2004  
15 e 04

che poi  
a ricercar la pelle tua  
con il tuo spazio dentro ed il mio  
concludo l'universo

giovedì 12 agosto 2004  
15 e 06

buio  
vidi a quel tempo  
che nulla  
da intorno  
dei miei segnali  
era il ritorno

giovedì 12 agosto 2004  
15 e 08

che videogioco basta  
a chiudere il buio  
rendendomi d'eco

giovedì 12 agosto 2004  
15 e 10

ma poi  
d'altre pareti manco  
e di lasciar del videogioco  
corro ad un altro

giovedì 12 agosto 2004  
15 e 11

e di scoprir  
che nulla  
è di schermar totale  
piango  
che mi ritrovo allora

giovedì 12 agosto 2004  
15 e 12

ma d'universo  
nuovo faccio l'appunto  
che il corpo mio è una parte  
e libero  
dell'universo è immerso

giovedì 12 agosto 2004  
15 e 14

mille universi  
ho disegnato  
che di copiar  
quanto d'ognuno  
lessi l'idea ch'aveva

giovedì 12 agosto 2004  
15 e 26

quadri di scena  
che dell'autonomia d'ognuno  
delle movenze loro  
fa l'espressione

giovedì 12 agosto 2004  
15 e 28

e non m'accorsi  
che dell'idea mia dell'universo  
a variazione  
feci la loro

giovedì 12 agosto 2004  
15 e 29

a respirar dell'universo i pezzi  
il germe mio del corpo  
di gemmazione  
è divenuto  
adesso

giovedì 12 agosto 2004  
15 e 42

che poi  
d'esserci me  
d'attraversar la pelle  
ho aggiunto la paura

giovedì 12 agosto 2004  
15 e 43

ch'adesso  
di riordinare i pezzi  
dentro la pelle  
sto ritrovando il senso

giovedì 12 agosto 2004  
15 e 44

ma là  
dentro nel fuori  
ancora nulla  
ho capito

giovedì 12 agosto 2004  
15 e 45

che di portarli ancora  
e tutti impolverati  
gl'appunti presi d'allora  
a pilotar l'azioni mie  
sono loro a condurre

giovedì 12 agosto 2004  
15 e 46

padre nostro che sei d'immenso  
fin qui  
tra me e il mio corpo  
di disgiunzione  
a risonar concerto  
d'impostazione  
l'appunti ho fatto

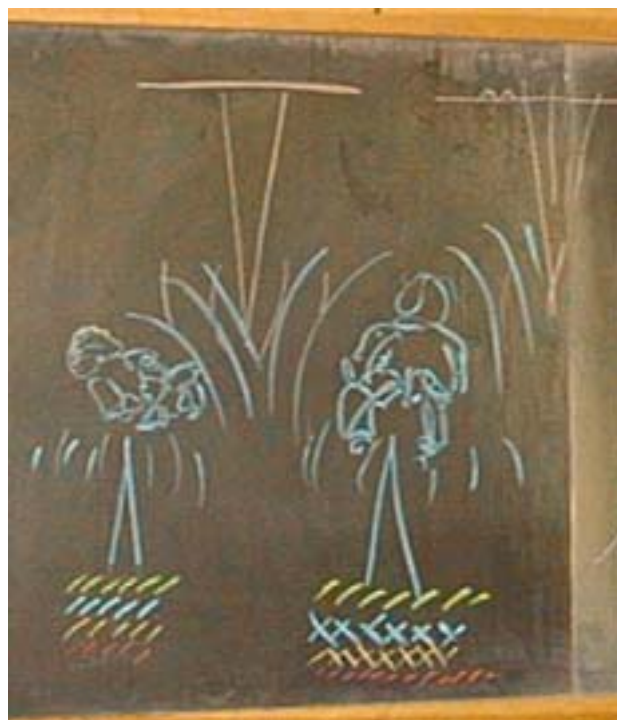
giovedì 12 agosto 2004  
15 e 47

padre nostro che sei d'immenso  
che adesso  
di tutto il resto  
nuovi  
debbo l'appunti

giovedì 12 agosto 2004  
15 e 49

padre nostro che sei d'immenso  
tutto è perfetto  
che a non capire la realtà  
fino da allora  
disordine  
ne ho fatto

giovedì 12 agosto 2004  
15 e 50



venerdì 13 agosto 2004

d'antenna e un'altra antenna  
 trasmette e poi riceve  
 che a risonar tra loro  
 tra quanto dentro e fuori la pelle  
 il corpo mio e l'ambiente

venerdì 13 agosto 2004  
 7 e 39



e me  
 dentro il mio corpo  
 d'antenna trovo  
 che l'altra  
 è tutto intorno

venerdì 13 agosto 2004  
 7 e 40



che il corpo mio  
 a funzionar si regge  
 solo se a risonar  
 trova da intorno

venerdì 13 agosto 2004  
 7 e 41



sempre più su  
 di risonar co' intorno  
 l'antenna mia  
 che poi è il mio corpo  
 m'arriva  
 fino all'astratto

venerdì 13 agosto 2004  
 7 e 42



gonfio di moto  
a interferir con tutto  
cicli primordi tutti  
fa sempre alimentati

venerdì 13 agosto 2004  
7 e 43

del risonar del corpo mio  
tra il dentro e il fuori  
che poi  
d'anticipar  
della tendenza  
a spegnimento  
sembra

venerdì 13 agosto 2004  
7 e 44

d'assottigliar della pressione dentro del moto  
come quando i lavori  
vanno a finire

venerdì 13 agosto 2004  
7 e 45

che poi  
fin qui ho chiamato  
la nostalgia

venerdì 13 agosto 2004  
7 e 46

reti di dentro  
che a disegnar d'evocazione il dopo  
va disegnando il tempo  
che sempre più diviene  
di solamente adesso

venerdì 13 agosto 2004  
7 e 47

cicli primordi  
che a cancellar ripetizioni al dopo  
di scomparir dell'alimento ad essi  
tempo per tempo  
lascia di morte

venerdì 13 agosto 2004  
7 e 48

che a progredir verso di niente  
resto a soffrire

venerdì 13 agosto 2004  
7 e 49

del tempo dopo  
a risonar di tutto quanto serve  
il corpo mio fatto di mente  
sempre è d'attento

venerdì 13 agosto 2004  
9 e 28



e di star lì  
nel fuori  
tutte le cose  
che poi  
me le ritrovo dentro  
a reggermi le strade

venerdì 13 agosto 2004  
13 e 56

di niente dentro  
sono chiamato

sabato 14 agosto 2004  
17 e 35

e lui  
che è lui  
anche l'altro

sabato 14 agosto 2004  
18 e 40

di stesso frontale  
di dentro nasce  
a lui  
e a lui l'altro

sabato 14 agosto 2004  
18 e 41

poi  
c'è l'italia  
e la vittoria  
a me  
qualch'altra cosa rende

sabato 14 agosto 2004  
18 e 42

che a non aver senso dell'altro  
fin qui  
solo l'italia

sabato 14 agosto 2004  
18 e 43

ma dentro dell'uno e dentro dell'altro me di circondato ognuno trova	sabato 14 agosto 2004 18 e 44	d'utilizzare il corpo che poi dentro del ferro il posto d'antenna intorno è questo luogo	domenica 15 agosto 2004 9 e 24 campello sul clitunno
che fino a qui d'esser l'italia ad evitar dentro dell'altro d'autorizzato ero l'andare	sabato 14 agosto 2004 18 e 45	che poi il luogo questo e il luogo quello non è cambiato che solo d'antenna sono spostato	
d'autorizzato a non trovar dentro dell'altro	sabato 14 agosto 2004 18 e 46	d'interno mio è fatto del corpo che a definir l'antenna fuori sono le parti mie tra dentro e fuori e poi l'inverso	domenica 15 agosto 2004 9 e 26
tra tutti i temi aperti altrove niente da dentro emerge	sabato 14 agosto 2004 20 e 34	dei materiali miei sedimentati ad agganciar quanto con fuori di risonar rende tutt'uno me dentro l'ambiente	domenica 15 agosto 2004 9 e 28
che se mi metto a pensare so' sempre cose nuove	sabato 14 agosto 2004 20 e 35	che a risonar di vie a contatto fanno di picco l'altro presente	domenica 15 agosto 2004 9 e 29
che a mettere al mercato nessuno le cercava	sabato 14 agosto 2004 20 e 36	che il risonar d'alimentar che manca di spegnimento sembra scompaia	domenica 15 agosto 2004 9 e 30
non c'è mercato di quanto non c'è ancora	sabato 14 agosto 2004 20 e 37	che poi me so' sempre ad avvertir d'essere centro	domenica 15 agosto 2004 9 e 32
i temi che cerco son quelli del mercato ma quanto mi ritrovo emerso non è d'adatto	sabato 14 agosto 2004 20 e 55	il tempo mio da sempre e il tempo a risonar che fa il mio corpo	domenica 15 agosto 2004 9 e 33
a raccontar quanto racconto là nei mercati non ha alcun senso	sabato 14 agosto 2004 20 e 59		domenica 15 agosto 2004 9 e 34

che a correre dovunque  
di ritrovar  
la connessione mia dal centro  
dell'avviati moti del corpo  
resto intoccato

domenica 15 agosto 2004  
9 e 37

d'antenna adesso intorno  
a risonar con quanto dentro  
che a convolar tutti i ricordi  
prima di me  
giunge a divenire il moto

domenica 15 agosto 2004  
9 e 38

e il corpo mio fatto di mente  
che i moti suoi  
so' circuitar continuità  
anche con fuori

domenica 15 agosto 2004  
9 e 39

che poi  
di confrontar  
tra qui e d'altrove  
d'esserci dentro  
sono di strappo

domenica 15 agosto 2004  
9 e 40



di potenziale tuo  
e del mio  
a rigiocar come bambini  
senza nient'altro  
dentro tra noi  
facciamo ad inventare  
anche per sempre

domenica 15 agosto 2004  
12 e 44

d'intraveder lo frequentar del gioco  
cerco rientro  
e lascio tutto

domenica 15 agosto 2004  
12 e 52

di stesso spazio  
dentro il mio spazio  
a rieditar la vita  
parto da prima

domenica 15 agosto 2004  
12 e 55

il corpo mio d'antenna  
che a rimanere qui per sempre  
di quanto intorno  
fa l'altra antenna

domenica 15 agosto 2004  
16 e 31

d'antenna mia fatta del corpo  
che poi  
d'ologrammar d'evocazione  
d'antenna fuori  
faccio a concreto

domenica 15 agosto 2004  
16 e 34

di penetrar dentro un'ambiente  
d'antenna mia riceve  
e poi trasmette  
che sedimento  
emerge nascendo

domenica 15 agosto 2004  
16 e 35

che sedimento  
a rieditar quanto l'ha fatto  
d'antenna mia del corpo  
fa di volume

domenica 15 agosto 2004  
16 e 38

che me  
d'antenna prima  
so' circondato  
e poi della seconda e della terza  
e tutte l'altre antenne  
ch'ho avuto intorno

domenica 15 agosto 2004  
16 e 40

d'ambienti simulati  
di volta in volta  
faccio un'antenna  
che me  
della scena  
so' sempre stato al centro

domenica 15 agosto 2004  
16 e 44

d'esser risorsa  
non mi son dato conto  
che d'ogni incontro  
a volumar d'antenna  
so' stato  
questo e quello

domenica 15 agosto 2004  
16 e 47

d'antenna mia  
ogni volta  
quella di qui  
a risonar d'adesso  
anche domani  
d'essere quello  
continuità mi rende

domenica 15 agosto 2004  
16 e 50

che poi  
però  
quando domani  
a risonar  
so' solamente  
le scene mie  
montate a mente

domenica 15 agosto 2004  
16 e 51

e d'inventar mi posso  
qualsiasi storia

domenica 15 agosto 2004  
16 e 53

d'antenna originale  
capto da fuori  
e di reticular  
fa sedimento

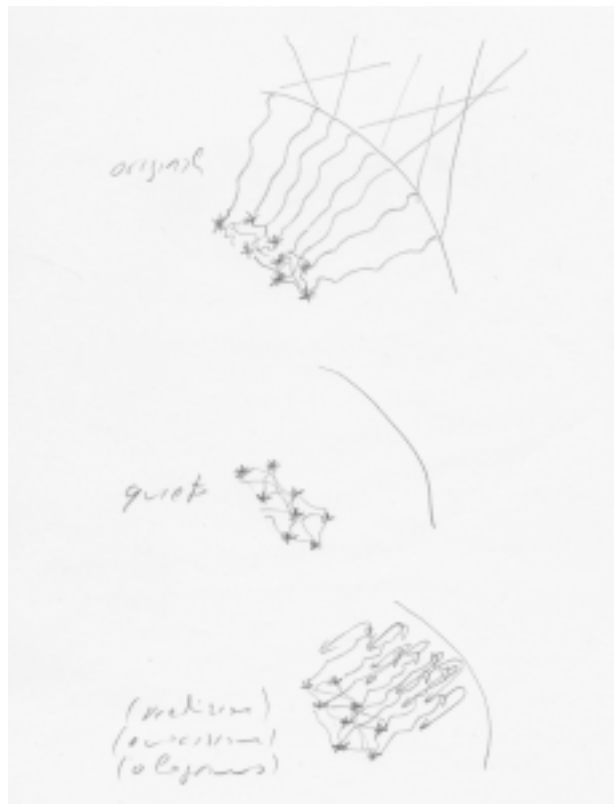
domenica 15 agosto 2004  
17 e 06

a trapassar la pelle  
segni da fuori  
dentro  
lasciano segni

domenica 15 agosto 2004  
17 e 07

ma poi  
tutti quei segni  
a divenir d'emettitore  
fin sulla pelle  
a proiettar dal fondo  
verso la pelle  
tornano stampo

domenica 15 agosto 2004  
17 e 12



d'essere  
esisto  
che poi  
il corpo mio d'antenna  
e il sedimentoio

domenica 15 agosto 2004  
17 e 42



la vita mia con quella tua  
a mantener di risonanza noi  
germe di tutto  
avremmo

domenica 15 agosto 2004  
17 e 44

a far di radicale il germe  
d'ogn'altro evento  
a risonar  
pari  
sarebbe

domenica 15 agosto 2004  
17 e 46

che d'essere da solo  
di qualsivoglia vento da fuori  
a risonar di dentro  
di succursale avvengo  
e i suoi destini  
assumo

domenica 15 agosto 2004  
17 e 47

di potenziale tuo e del mio  
germi s'adatta  
che a ragionar d'ogni accresciuto  
sempre di lì  
ad avviar  
sarebbe

domenica 15 agosto 2004  
17 e 49

che a non trovar germe sorretto  
di qualsivoglia vento da fuori  
divengo quello

domenica 15 agosto 2004  
17 e 50

di risonar tra noi  
anche allo zero  
noi  
fino alla pelle

domenica 15 agosto 2004  
17 e 52

caratteri d'intesa  
che i tuoi e i miei  
a risonar fin dallo zero  
germe rimane  
e a ripartir  
siamo da quello

domenica 15 agosto 2004  
17 e 54

che a non aver germe di mio  
ad incontrar ch'incontro  
germe con esso  
di me  
fo prigionia

domenica 15 agosto 2004  
17 e 56

a ripartir la risonanza  
e a non aver la mia a radice  
qualsiasi storia  
il corpo mio  
rende di quella

domenica 15 agosto 2004  
17 e 59

che a ripartir da zero del corpo  
d'esser da solo  
lo schermo mio propriocettivo  
trovo in balia dei germi di scena

domenica 15 agosto 2004  
18 e 01

padre nostro che sei d'immenso  
germe di me  
capacità  
l'ho persa

domenica 15 agosto 2004  
18 e 04

a riavviar da zero  
da solo  
la risonanza  
manco

domenica 15 agosto 2004  
18 e 19

che se ci fossi tu  
lo zero mio sarebbe  
del ripartir primordio

domenica 15 agosto 2004  
18 e 20

e mille lei ho incontrato  
che di primordio  
erano adatte

domenica 15 agosto 2004  
18 e 21



ad essere qui  
e d'esaurir dei materiali miei  
la risonanza mia di dentro  
a decadere  
vuoto mi lascia

domenica 15 agosto 2004  
18 e 58

il tempo primo del corpo  
che di sedimentar  
ancora non c'è niente

lunedì 16 agosto 2004  
9 e 56

che ancora adesso  
di quanto il corpo primo  
come d'allora  
a funzionare  
coglie da fuori  
e si trasforma in esso

lunedì 16 agosto 2004  
10 e 00

il corpo mio natura  
che di continuar con fuori  
quanto da fuori  
specchi all'interno  
a divenir punto di specchio

lunedì 16 agosto 2004  
10 e 10

il corpo mio  
fatto di sonda  
che di continuità  
scena da intorno  
ad essere volume  
tutto diviene

lunedì 16 agosto 2004  
10 e 12

il corpo mio  
a divenire schermo  
tra quanto viene da fuori  
e si risona dentro  
scena d'essere quello

lunedì 16 agosto 2004  
10 e 14

del corpo mio  
quando  
di volumar sé stesso  
inscena

lunedì 16 agosto 2004  
10 e 16



il corpo mio  
m'espelle  
che d'ospitare il bosco  
bosco diviene

lunedì 16 agosto 2004  
10 e 25

che dentro la pelle  
sono di bosco  
e della notte  
sono nel buio

lunedì 16 agosto 2004  
10 e 26

qui  
dentro il mio corpo  
bosco di buio  
vengo d'immerso

lunedì 16 agosto 2004  
10 e 28

e tutto  
è giusto processo  
che il corpo mio  
bosco di buio  
fa transustanza sé  
e me  
sono dentro la scena

lunedì 16 agosto 2004  
10 e 30

che poi  
di doppia provenienza  
il corpo mio  
fa transustanzia  
di quanto viene da fuori  
e quanto da dentro  
di sedimento torna

lunedì 16 agosto 2004  
10 e 31

sonda transusta  
che il corpo mio  
divie' la scena

lunedì 16 agosto 2004  
10 e 33

e di trovar  
volume mio  
tutto inscenato  
che poi  
di divenir sceneggiature  
sorge pure il copione

lunedì 16 agosto 2004  
10 e 37

doppia sorgente  
ad inscenar  
e il mio volume  
divenisce schermo

lunedì 16 agosto 2004  
10 e 39

il corpo mio sottratto  
che ad inscenar tutta la storia  
a divenirlo attore  
me  
rende costretto

lunedì 16 agosto 2004  
10 e 41

che il corpo mio  
s'è nato capace  
a me  
d'esser da schermo

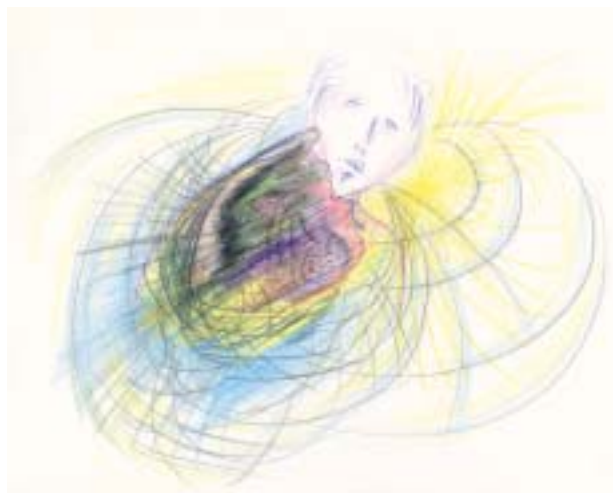
lunedì 16 agosto 2004  
10 e 43

schermo è il mio corpo  
che di scenar  
tra quanto viene da fuori  
e quanto viene da dentro  
permette gli spessori

lunedì 16 agosto 2004  
10 e 45

che di sedimentato poi  
dal fondo  
a volumar di stesso spazio  
di completar l'ingranda

lunedì 16 agosto 2004  
10 e 46



il corpo mio lavagna  
diviene ambiente

lunedì 16 agosto 2004  
11 e 33

di giusta cosa  
il corpo mio  
qualsiasi cosa  
inscena

lunedì 16 agosto 2004  
11 e 34

che poi  
le mani mie  
come ci metto

lunedì 16 agosto 2004  
11 e 35

fato ho chiamato  
che quanto s'avveniva e avviene  
tutto ignoravo

lunedì 16 agosto 2004  
11 e 36

che d'arrivare a qui  
cosa m'ho fatto  
che qualche cosa  
cambio

lunedì 16 agosto 2004  
11 e 37

il corpo mio  
come da sempre  
che di lavagna  
monta lo spazio

lunedì 16 agosto 2004  
11 e 40

ch'adesso  
di quanto ho intorno  
me lo ritrovo  
della lavagna  
dentro la pelle

lunedì 16 agosto 2004  
11 e 50

del virtuale  
il corpo mio è sostegno  
che me  
d'esservi immerso  
scena divengo

lunedì 16 agosto 2004  
12 e 00

che a tirar fuori  
qualcosa mio da dentro  
di quanto intorno  
a limitar dell'invasione  
salvo me stesso

lunedì 16 agosto 2004  
13 e 42

le scene mie più belle  
ad evocar da dentro  
di quanto intorno invade  
limitazione faccio

lunedì 16 agosto 2004  
13 e 44

che a non pensar niente da me  
quanto è da fuori  
dell'invasione sua  
ad abitar le vesti  
sarei costretto

lunedì 16 agosto 2004  
13 e 46

buio del bosco  
che a ritrovar del mio volume fatto  
d'installazione sua  
non ho nulla da opporre

lunedì 16 agosto 2004  
13 e 56

che poi  
da sempre  
a riserbar risorse  
nel repertorio mio  
faccio salvezza

lunedì 16 agosto 2004  
13 e 58

del repertorio intorno che gira  
di repertorio mio d'interno  
d'opposizione  
storia migliore cerco

lunedì 16 agosto 2004  
14 e 00

d'avvenimenti intorno  
padroni  
dentro ritrovo  
se d'argomenti miei  
non possedessi

lunedì 16 agosto 2004  
14 e 16

che poi  
però  
se niente trovo da fuori  
dentro sarei  
schiavo di nulla

lunedì 16 agosto 2004  
14 e 18

ad incontrare te  
storia tra noi  
a far da fondo  
e d'evitar d'essere al nulla  
di storia amica  
sarei sempre occupato

lunedì 16 agosto 2004  
19 e 35

di società ideale  
a ripartir da sentimento amico  
avremmo fatto neonata

lunedì 16 agosto 2004  
19 e 39

vita tra noi  
che poi  
però  
di contrastar con quanto aspetto  
regole affermi

lunedì 16 agosto 2004  
19 e 41

ad evitar regole tutte  
che d'incontrarci noi  
tra noi  
sarebbe stato

lunedì 16 agosto 2004  
19 e 53

d'entrar tra loro  
ad imparar comportamento  
che prima  
non avevo

lunedì 16 agosto 2004  
19 e 55

le mille professioni  
e delle conoscenze  
dentro  
era d'ognuno

lunedì 16 agosto 2004  
19 e 56

che a rimaner con loro  
di conoscenza  
e d'osservar regolamenti  
facea la condizione

lunedì 16 agosto 2004  
19 e 57

che a rimaner con te  
non c'era passaporto

lunedì 16 agosto 2004  
19 e 58

che d'incontrare te poi ogni volta di preparar quanto alla casa regolamenti m'hai rinfacciato	lunedì 16 agosto 2004 20 e 02	e tu che i galatei soffristi ora verso di me regolamenti chiedi	lunedì 16 agosto 2004 20 e 15
regolamenti ovunque che anche con te m'hai generato	lunedì 16 agosto 2004 20 e 03	di tutto intorno regole incontro che falsità sono d'azioni	lunedì 16 agosto 2004 20 e 16
che non aver trovato lei dovrei restar per essere con loro a celebrar dei galatei	lunedì 16 agosto 2004 20 e 04	che tra pensiero e l'espressione mare di buio regolamenti informa	lunedì 16 agosto 2004 20 e 18
ma non è vero che di mancare lei sono costretto che delle scene mie con loro scene ne ho fatte	lunedì 16 agosto 2004 20 e 06	che a rimaner soltanto me a far racconti buio nel mezzo a trapassar non ghiaccio	lunedì 16 agosto 2004 20 e 19
d'aver cercato lei nei galatei mai saremmo stati tra noi	lunedì 16 agosto 2004 20 e 07	di quel che chiede l'ambiente che gergo di recitazione a far passare a loro quanto m'avverto	martedì 17 agosto 2004 10 e 15
ad incontrare lei nicchia d'espanso e senza galatei	lunedì 16 agosto 2004 20 e 10	a trapassar del gergo che ponte espressivo rende	martedì 17 agosto 2004 10 e 16
che mille galatei erano i gruppi	lunedì 16 agosto 2004 20 e 11	che poi d'incastonar dei miei volumi dentro le forme di me sbarre fo filtro	martedì 17 agosto 2004 10 e 17
ma non è vero niente che a rimanere insieme a loro dei galatei d'ingresso era il rispetto	lunedì 16 agosto 2004 20 e 12	che di girarmi dentro mai vo d'espressione a quanti	martedì 17 agosto 2004 10 e 18
		che a far vedere dentro quanto mi gira dentro resto scontento	martedì 17 agosto 2004 10 e 19

che a ricercar chi m'accompagna  
fui di sperar  
la trasparenza

martedì 17 agosto 2004  
10 e 21

ma ad incontrar ch'incontro  
d'una commedia e un'altra  
d'impressionar colui  
sfrutto le parti

martedì 17 agosto 2004  
10 e 29

scene che incontro  
che poi  
mi manca  
quella con lei  
in silenzio

martedì 17 agosto 2004  
10 e 31

che di restar silenzio entrambi  
a dialogar solo alla pelle  
di tragar quanto del dopo  
tra noi  
non sono le commedie

martedì 17 agosto 2004  
10 e 32

ma poi  
d'uscir con te  
dal raccontar la pelle  
mille commedie accendi  
e chiedi a me  
l'attore

martedì 17 agosto 2004  
10 e 34

che poi  
d'oltre d'allora  
la pelle tua  
senza commedie  
è stata mai con me

martedì 17 agosto 2004  
10 e 36

commedie in volo  
sempre d'attori  
ad incontrar ch'incontro

martedì 17 agosto 2004  
10 e 39



di ripassar per le commedie  
che poi  
d'immaginare mio  
l'addebito a ch'incontro

martedì 17 agosto 2004  
11 e 34

di simular dentro la pelle  
perdo ch'incontro  
che di commedie colmo  
tutto il suo spazio

martedì 17 agosto 2004  
11 e 35

scene contratte  
so' quelle mie  
che a far delle commedie  
seguo il percorso

martedì 17 agosto 2004  
11 e 36

di rimaner delle commedie mie  
ad incontrar d'altrui l'andare  
d'autorizzar m'ho fatto  
senz'anima colui

martedì 17 agosto 2004  
11 e 38

che d'anima rifletto  
quando colui che incontro  
della commedia mia  
fa segni

martedì 17 agosto 2004  
11 e 39

squadra che incontro che di lottar l'anima loro oppure della nostra mettono al dopo	martedì 17 agosto 2004 11 e 40	d'entrar fin dentro di te verso di me disponi ingresso	martedì 17 agosto 2004 21 e 49
che di passar l'incrocio al dopo d'autore resto o non resto	martedì 17 agosto 2004 11 e 41	a guidar gl'occhi c'era qualcuno che di figura femminile era abitante	martedì 17 agosto 2004 22 e 56
ad esportar quanto m'ho dentro e sono d'accartocciar commedie monto scene a ch'incontro	martedì 17 agosto 2004 11 e 43	che tutti quanti loro ch'eran maschietti a far la gara erano attenti	martedì 17 agosto 2004 22 e 58
che a scegliere gl'incontri d'accartocciar dei contenuti fo quello che meno soffro	martedì 17 agosto 2004 11 e 48	che certamente lei dentro quel corpo a distinzione uno dall'altro era capace	martedì 17 agosto 2004 22 e 59
a rimanere qui dentro il mio spazio tra quanto avverto e quanto so ricordare	martedì 17 agosto 2004 12 e 38	che poi di distinzione a uno soltanto di sostenere se lo affidava	martedì 17 agosto 2004 23 e 01
che a praticar la conoscenza è solo quanto so ricordare	martedì 17 agosto 2004 12 e 39	di confidenza uno soltanto trovava adatto	martedì 17 agosto 2004 23 e 02
che a non saper ricordo quanto s'emerge fa da padrone	martedì 17 agosto 2004 12 e 42	e dentro d'una donna ad inventar ci misi lei	martedì 17 agosto 2004 23 e 03
che le commedie di ricordar solo da fuori d'autonomia del corpo fatto di mente a divenire tutto fanno invasione	martedì 17 agosto 2004 12 e 50	che poi tra loro una con l'altra a strutturar facean rete di ponti	martedì 17 agosto 2004 23 e 04
cicli primordi che d'invasione a tutto l'altre commedie rendono zitte	martedì 17 agosto 2004 13 e 32	ch'ella da sola era capace e di guidar dedicazione dell'operar di lui era l'oriente	martedì 17 agosto 2004 23 e 07

e ancora adesso ad incontrar corpo di donna di nostalgia cerco l'oriente	martedì 17 agosto 2004 23 e 09	ch'ognuna al tempo del primordio pelle su pelle a contattar conversazione	mercoledì 18 agosto 2004 9 e 20
scena primordia e non con tutte	mercoledì 18 agosto 2004 9 e 11	conversazione fatta di pelle ch'è d'iniziare	mercoledì 18 agosto 2004 9 e 21
scena primordia e flusso primordio che poi tutto dissolve	mercoledì 18 agosto 2004 9 e 12	ma di continuar conversazione di sviluppar la scena poi le commedie	mercoledì 18 agosto 2004 9 e 23
flusso primordio prima che a divenir zero trascorso	mercoledì 18 agosto 2004 9 e 13	che a discrepare oppure a concertare di rimaner d'ognuno nelle commedie	mercoledì 18 agosto 2004 9 e 24
che quando d'allora a provocar di quanto viene dopo lei si e l'altra no	mercoledì 18 agosto 2004 9 e 14	d'ognuno le commedie che a disegnar del dopo proprio agio s'è fatto	mercoledì 18 agosto 2004 9 e 25
essere il branco che poi d'ognuno a ritornare al branco	mercoledì 18 agosto 2004 9 e 15	quando d'allora d'innalzamento dentro la pelle colui capace ch'era d'ognuno	mercoledì 18 agosto 2004 9 e 26
di sodalizio il branco che di fisicità tutti i primordi e d'intellettualità ovunque con tutti	mercoledì 18 agosto 2004 9 e 16	ch'adesso anche pe' allora scene subisce proprie che della pelle propria è dentro	mercoledì 18 agosto 2004 9 e 27
di non uscir dal sodalizio che quanto con fuori storie contratte ad inscenar chiedono parte	mercoledì 18 agosto 2004 9 e 17	che d'invertir la posizione d'ognuno faccio a riportarlo ignaro delle sue scene	mercoledì 18 agosto 2004 9 e 28
stretto contatto ma poi di quel che viene dopo che di ripresa al branco la contrazione rende incapace	mercoledì 18 agosto 2004 9 e 18	che poi la figura a rieditar fa pure lei una storia	mercoledì 18 agosto 2004 9 e 37



che a ritrovar che m'è d'intorno lei d'una storia e l'altra è di un'altra	mercoledì 18 agosto 2004 9 e 38	ciclo primordio e delle storie intorno	mercoledì 18 agosto 2004 11 e 26
guida alla vita e quanto già conosco che intere vite ho fatto a mente	mercoledì 18 agosto 2004 9 e 39	che a prendere ognuna al buio ciclo primordio fino alla pelle parla di pace	mercoledì 18 agosto 2004 11 e 27
che poi d'uscir primordio con lei presente me lo ritrovo intorno dentro la pelle	mercoledì 18 agosto 2004 9 e 41	ma poi a penetrar del sesso tutto divie' diverso	mercoledì 18 agosto 2004 11 e 28
che di capir dei suoi andamenti a ritrovar le mie vicende rompo le sue dentro il suo spazio	mercoledì 18 agosto 2004 9 e 42	che di continuità d'impegno della commedia ancestra vie' tutta la recitazione	mercoledì 18 agosto 2004 11 e 29
che dentro lei di sofferenza nasce che divergenza trova a far le storie sue	mercoledì 18 agosto 2004 9 e 43	che a contattar la pelle di dialogar fanno le mosse	mercoledì 18 agosto 2004 11 e 31
che di ricominciar da capo ebbi a sognare che senza storie mie e senza le sue di ripartir da senza le copie d'originale era l'inizio	mercoledì 18 agosto 2004 9 e 44	ma poi di penetrar la pelle e d'esser penetrata è d'altra storia la scena	mercoledì 18 agosto 2004 11 e 32
di te conosco le storie che vivi che di capir diverse sono le mie	mercoledì 18 agosto 2004 9 e 45	a raccontar la pelle mia e la tua fanno il silenzio al resto	mercoledì 18 agosto 2004 11 e 37
che di sessualità i primordi ognuna di voi storia v'immerge e solo di quella sapete i ritorni	mercoledì 18 agosto 2004 9 e 46	ma a provocar del sesso poi d'ancestrale a catturar l'appresso d'allestimento emerso so' circoscritto	mercoledì 18 agosto 2004 11 e 38
		di cucciolo di uomo dentro di lei che d'ancestrale la protezione a loro	mercoledì 18 agosto 2004 11 e 39

che a silenziar tutte le storie lo contattar la pelle avverto di pace ma poi di trapassar del sesso senza sapere di quanto ancestro cado del dopo	mercoledì 18 agosto 2004 11 e 41	ma tu che vuoi da me che d'oramai figli non puoi	mercoledì 18 agosto 2004 11 e 51
che a silenziar tutti i ricordi primordio fa fino alla pelle ma poi di far sgambetto d'ancestro tutto l'appresso a comparir dal nulla rende d'attore	mercoledì 18 agosto 2004 11 e 42	che d'ancestrale tuo lui ch'è impiegato d'abbandonata te non ti promette	mercoledì 18 agosto 2004 11 e 53
ancor più forte a femmina rende che d'ancestrali segni di partorir da madre chiede tutto il cammino fino a nell'oltre	mercoledì 18 agosto 2004 11 e 44	d'avvicinar siamo tra noi fino alla pelle ma poi a penetrar di complemento tutto è diverso	mercoledì 18 agosto 2004 11 e 54
ed ecco qua che di commedie fatte a me facea richiesta d'ognuna lei	mercoledì 18 agosto 2004 11 e 45	che d'arrivare fino alla pelle è pace vivente che poi però è d'iniziar l'itinerario ancestro	mercoledì 18 agosto 2004 11 e 55
e me a non aver d'altro a parare dell'ancestrale mio fatto di colpa della diversità m'appresi	mercoledì 18 agosto 2004 11 e 46	e tu che non puoi più dei figli storia d'ancestro vai ripetendo e soffri che manca	mercoledì 18 agosto 2004 11 e 56
che a regolar risposta a lei ancestrale colui impiegato d'affidazione ben più di me era del dopo	mercoledì 18 agosto 2004 11 e 47	ma di parlar solo fino alla pelle che d'oltre al silenzio scena non prende	mercoledì 18 agosto 2004 11 e 57
e certo lei che di restar con lui senza di me era triste e festante	mercoledì 18 agosto 2004 11 e 50	che quel che viene dopo d'ancestro i fantasmi son lo sgomento	mercoledì 18 agosto 2004 11 e 58
		di questo luogo a salir filo di viaggio lascio	mercoledì 18 agosto 2004 12 e 25

<p>ponte fatto di viaggio che dello spazio a sequenziar mi passo luogo per luogo</p>	<p>mercoledì 18 agosto 2004 12 e 26</p>	<p>vividescenti ambienti che me sempre lo stesso e sempre adesso punto per punto d'idea mi fo d'ambiente</p>	<p>mercoledì 18 agosto 2004 13 e 44</p>
<p>filo di viaggio che di sezioni attraversate fa filo di perle</p>	<p>mercoledì 18 agosto 2004 12 e 27</p>	<p>e poi che di toccar con mano tento di quanto adesso è altrove la bolla di sapone gocce frantuma</p>	<p>mercoledì 18 agosto 2004 13 e 46</p>
<p>che d'ogni perla ad allargar la mia presenza nulla mi regge e a quella successiva passo</p>	<p>mercoledì 18 agosto 2004 12 e 28</p>	<p>e nel cader di nulla sono e coi segnali dentro che cado anche di qui che son seduto fo la caduta</p>	<p>mercoledì 18 agosto 2004 13 e 47</p>
<p>che d'ogni perla luogo è totale ma di supporto a risonar delle mie storie nulla ritrovo</p>	<p>mercoledì 18 agosto 2004 12 e 31</p>	<p>che di cader di bolla cado di dentro e a ritrovarmi qui che non m'ho mosso mai so' spaesato</p>	<p>mercoledì 18 agosto 2004 13 e 48 campello sul clitunno</p>
<p>d'uscir da qui filo di viaggio trovo che di passar perla per perla fo equilibrista</p>	<p>mercoledì 18 agosto 2004 12 e 34</p>	<p>a tragar da qui luogo per luogo di bolle di sapone sono ch'aspetto</p>	<p>mercoledì 18 agosto 2004 16 e 45 montecompatri</p>
<p>di piattaforma qui passo le perle e d'altra piattaforma trovo di là</p>	<p>mercoledì 18 agosto 2004 12 e 35</p>	<p>di quanto ad essere d'immerso che scene d'ologramma di non capir di tutte l'altre parti simbiosi al corpo mio di me e delle scene faccio</p>	<p>giovedì 19 agosto 2004 15 e 02 roma (san giovanni)</p>
<p>tra qui e là filo di viaggio e vuoto intorno</p>	<p>mercoledì 18 agosto 2004 12 e 36</p>	<p>che a non distinguer più le parti d'unificato insieme solo di quanto acceso credo il presente</p>	<p>giovedì 19 agosto 2004 15 e 03</p>
<p>ma sono adesso e intorno è qui che tutto quanto è stato è volo d'idea</p>	<p>mercoledì 18 agosto 2004 13 e 41</p>	<p>che a susseguir le scene perla per perla d'ologrammar fo bolle di sapone in volo</p>	<p>mercoledì 18 agosto 2004 13 e 42</p>

scena costante che di trovarmi in quella quanto d'evocazione mi son portato appresso so' l'unici mezzi	giovedì 19 agosto 2004 15 e 05	fonte di vita che trovo fatta	sabato 21 agosto 2004 17 e 16
che di restar d'incartato i soli mezzi portati a districar fo d'utilizzo	giovedì 19 agosto 2004 15 e 07	che quando m'accorsi il corpo mio era già tutto fatto	sabato 21 agosto 2004 17 e 28
quadro perenne che d'ogni scena a non portar gl'attrezzi resto soggetto	giovedì 19 agosto 2004 15 e 08	del corpo mio primordio e quanto d'ancestro che di trovar senza di me l'andare poi di tramandanze sono disperso	sabato 21 agosto 2004 17 e 38
la storia mia segnata che tramandanza ho colto a tragarudar d'ognuno quanto i suoi mimi	giovedì 19 agosto 2004 15 e 12	il corpo mio che di mill'anni e mille così me l'ho trovato di suo già d'essere vita	sabato 21 agosto 2004 17 e 42
a ragionar le spade che a creder coloro autori delle mie scene cerco sorgente	giovedì 19 agosto 2004 15 e 14	che poi di ritrovarmi qui dentro del corpo di tramandanza intesi d'essere lui	sabato 21 agosto 2004 17 e 46
di ritrovar d'accese scene di tutto il resto perdo dov'è	giovedì 19 agosto 2004 15 e 15	che mille radici d'esser sfuggenti non riconobbi	sabato 21 agosto 2004 17 e 47
di ritrovar la vita mia che porto che poi spettacoli faccio di dentro	giovedì 19 agosto 2004 15 e 20	e fato inventai e doni e disgrazie	sabato 21 agosto 2004 17 e 48
di tramandanza mimi m'ho letto che poi d'uguale ho visto e fatti	giovedì 19 agosto 2004 15 e 22	padre nostro che sei d'immenso ho tutto travisato	sabato 21 agosto 2004 17 e 49
il corpo mio d'antico che a cavalcar fo l'intelletto	sabato 21 agosto 2004 17 e 14	fantasmi dentro fin qui m'ho ritrovati che di gestir fui sempre sconfitto	sabato 21 agosto 2004 18 e 05

sorgente già fatta che a non capir dal fondo pianto m'appresi	sabato 21 agosto 2004 18 e 06	che di parlar d'amore chiesi a chiunque ad obliar quanto ignoravo	sabato 21 agosto 2004 18 e 17
e m'avvicino a te che di distributore ti faccio imputato	sabato 21 agosto 2004 18 e 08	il corpo mio vivente che di primordio e d'ancestrale è fatto che me solo d'adesso sono d'ingresso	sabato 21 agosto 2004 18 e 18
corpo mi trovo e di gestir di presunzione presi anche il costruito	sabato 21 agosto 2004 18 e 09	il corpo mio totale e poi d'intervenir posso d'appunti	sabato 21 agosto 2004 18 e 20
d'ancestro e di primordio sono i germogli che a coltivar so' reso all'ingresso	sabato 21 agosto 2004 18 e 10	il corpo mio strumento d'esser primordio e tutto l'ancestro	sabato 21 agosto 2004 18 e 21
guardia alla vita sono e non la vita	sabato 21 agosto 2004 18 e 11	quadri alla vita e di trovar sorgente che fino a qui d'accartocciar l'ho reso	sabato 21 agosto 2004 18 e 22
che di gestir la vita posso ma non sono la vita	sabato 21 agosto 2004 18 e 12	di provenire gl'echi il corpo mio d'evoluzione è il frutto	sabato 21 agosto 2004 18 e 23
d'essere esisto e dentro la vita so' confinato	sabato 21 agosto 2004 18 e 13	spinta d'amore che nostalgia rami d'ancestro son provocati	sabato 21 agosto 2004 18 e 24
padre nostro che sei d'immenso che a ritrovarmi sono alla vita	sabato 21 agosto 2004 18 e 14	il corpo mio dentro mia madre di formazione avvenne di tutto il passato	sabato 21 agosto 2004 18 e 25
d'autore so' stato dentro la vita e non della vita	sabato 21 agosto 2004 18 e 15	dell'esistenza mia scambiai d'essere vita	sabato 21 agosto 2004 18 e 26
che d'esser la vita solo fantasmi trovai del corpo mio capaci	sabato 21 agosto 2004 18 e 16		

il corpo mio tutto formato che poi reti a supporto* ho fatto aggiornate	(*reti ancestrali) sabato 21 agosto 2004 18 e 27	spinta primordia e poi d'ancestro d'accrescimento ho fatto nazioni	sabato 21 agosto 2004 19 e 25
a galleggiar sopra l'ancestro primordie spinte ad attuazione giungo	sabato 21 agosto 2004 18 e 28	che della casa d'accoglimento perdo o riprendo	sabato 21 agosto 2004 19 e 26
di funzionar di suo il corpo mio primordio dell'ancestrali reti fa le sue mosse	sabato 21 agosto 2004 18 e 29	che chi è sconfitto viene disperso	sabato 21 agosto 2004 19 e 27
che poi d'esser presente faccio d'aggiorno e di crear so' nuove azioni	sabato 21 agosto 2004 18 e 30	ma dell'ancestro ad aggiornar di tramandanza guerra è prevista per trattenere il desco	sabato 21 agosto 2004 19 e 29
ma fino a qui fantasmi ho interpretato che quanto di spinta era primordio e quanto di forma d'ancestro erano i passi	sabato 21 agosto 2004 18 e 31	e c'ho creduto anch'io ch'adesso dell'emozioni loro alla guerra lascio che sia la loro	sabato 21 agosto 2004 19 e 31
e sono qui tra noi che sulla terra di fauna ognuno a navigar di vita siamo d'immersi	sabato 21 agosto 2004 18 e 32	la scena mia ancestrale che di patir fa d'avanzare	sabato 21 agosto 2004 20 e 00
che pellegrini siamo del corpo e tramandanza l'uno dell'altro scenza imitiamo	sabato 21 agosto 2004 18 e 33	che a bisognar dentro il mio spazio nasce lo stesso	sabato 21 agosto 2004 20 e 01
quanto d'ognuno che a riparlar tra noi a tramandar fantasmi nasciamo	sabato 21 agosto 2004 18 e 35	ma quel che faccio adesso di mill'altri progetti e d'armonia fo d'aggiornar l'ancestro	sabato 21 agosto 2004 20 e 02
		quanto di zero che lo portar di nostalgia traguarda tutte le scene	domenica 22 agosto 2004 11 e 11
		che di chiunque di traguardar degli spessori giungo o non giungo a stesso cortile	domenica 22 agosto 2004 11 e 16

da dentro il cortile mandi segnali ma poi defili che in altro cortile hai fatto il passaggio	domenica 22 agosto 2004 12 e 06	che tramandanza cerco quando d'ispirazione è già del corso il blocco	domenica 22 agosto 2004 21 e 13
di ritornar prima di sempre tra chi ho incontrato segni non vedo	domenica 22 agosto 2004 17 e 42	e di sospeso a molestar vertiginar m'avverto	domenica 22 agosto 2004 21 e 19
che a galleggiar d'ancestro dell'argomenti a passar so' sempre trasverso	domenica 22 agosto 2004 17 e 43	vita con te che di segreto a tutti solo primordio e d'ancestrale l'eredità che corre	domenica 22 agosto 2004 21 e 24
di quel che guardo dei desideri suoi	domenica 22 agosto 2004 19 e 30	a non trovar da dentro il finale senza missione è il corpo mio che vesto	lunedì 23 agosto 2004 8 e 26
vita qui sotto quando non imparavo niente	domenica 22 agosto 2004 19 e 31	di non trovar spinta da interno che fino a lei solo m'è giunta	lunedì 23 agosto 2004 8 e 43
vita di me senza la cerca	domenica 22 agosto 2004 19 e 32	che poi d'inutili segni da tutto il resto rimango	lunedì 23 agosto 2004 8 e 44
vita primordia e dell'ancestro senza crear percorsi	domenica 22 agosto 2004 19 e 36	d'ispirazioni solo di lei so' stati i segnali	lunedì 23 agosto 2004 8 e 46
a vivere con lei quanto m'ispira e agisco non vie' dalla memoria	domenica 22 agosto 2004 19 e 58	che l'opere fatte lampi so' stati nel nulla finiti	lunedì 23 agosto 2004 8 e 47
la differenza corre tra quanto d'ispirato e quanto a coltivar vie' dalla memoria	domenica 22 agosto 2004 20 e 00	ad ispirar cicli primordi ho scambiato	lunedì 23 agosto 2004 8 e 51
che d'armonia primordia è ispirazione e d'ancestrale nasce l'andare	domenica 22 agosto 2004 20 e 06		

d'alimentar primordio l'azioni mie so' state a discambiar finali	lunedì 23 agosto 2004 8 e 55	a galleggiar degl'argomenti senza mai toccare il ritorno	lunedì 23 agosto 2004 14 e 47
a navigar la barca che già di suo miliardi d'anni d'organizzar di sedimento è il frutto	lunedì 23 agosto 2004 11 e 41	voli d'argento che di trovar senza atterraggio son sempre all'esilio	lunedì 23 agosto 2004 14 e 48
che poi d'implementar dei mimi parzialità fanno assoluto	lunedì 23 agosto 2004 11 e 42	senza la forma cerco il ritorno	lunedì 23 agosto 2004 14 e 49
di strutturare il corpo miliardi d'anni so' stati	lunedì 23 agosto 2004 11 e 43	e di lasciar lo spazio dentro mia madre che d'universo il corpo mio era a far sonda	lunedì 23 agosto 2004 14 e 50
che'l corpo mio di strutturar continuità fa al dopo	lunedì 23 agosto 2004 11 e 44	erano sponde la pelle sua di dentro	lunedì 23 agosto 2004 14 e 51
e me non c'ero che solo adesso a barca fatta mi son trovato in essa	lunedì 23 agosto 2004 11 e 45	e non sapevo niente che di mia madre la pelle era di dentro	lunedì 23 agosto 2004 14 e 52
ma a valutar dei mimi di concepir risposte quelli ch'ho preso l'ho fatti giusti e poi vissuti	lunedì 23 agosto 2004 11 e 47	la pelle sua di dentro di spazio mio universale era il finale	lunedì 23 agosto 2004 14 e 53
di chimica primordia e reti ancestrali a ricercar la quiete nicchie d'ambiente ho coltivato	lunedì 23 agosto 2004 11 e 49	di spazio mio d'incontro la pelle sua di dentro alla mia di morbidezza era tutto	lunedì 23 agosto 2004 14 e 54
suoni primordi orienti ancestrali forme d'adesso	lunedì 23 agosto 2004 11 e 54	che d'universo quello ancora adesso d'esservi nato da allora vivo d'esilio	lunedì 23 agosto 2004 14 e 55
		che poi nel chiuso d'uno spazio netto con lei so' labili ritorni	lunedì 23 agosto 2004 14 e 56



che a ritrovar la pelle quando anche lei d'esilio è il ritrovar la quiete	lunedì 23 agosto 2004 14 e 57	che quando allora d'aver la conoscenza fatta di solo quanto era avvenuto d'uscir dalla risposta ero del buio	lunedì 23 agosto 2004 15 e 15
storia interrotta che d'abbracciare ed essere abbracciato a confinar lo spazio è ritornar prima che fosse	lunedì 23 agosto 2004 14 e 58	storia interrotta che non ripresi mai	lunedì 23 agosto 2004 15 e 16
ad attimar sono nel vento e sordo e cieco son senza più l'oriente	lunedì 23 agosto 2004 14 e 59	a far le gare tra noi a che serve	lunedì 23 agosto 2004 19 e 06
che d'universo mio fin lì che poi sono nel nulla	lunedì 23 agosto 2004 15 e 00	che persino l'arte e le preghiere fa profanate	lunedì 23 agosto 2004 19 e 07
quelle pareti a sostenermi d'eco che insieme al corpo mio s'era cresciuto	lunedì 23 agosto 2004 15 e 01	gara m'accende ma poi perché faccio le gare	lunedì 23 agosto 2004 19 e 08
ad incontrare il vento è far la vita ma d'avvertir solo il presente dov'è ch'è scritto	lunedì 23 agosto 2004 15 e 10	che di salir della vittoria poi qui so' sempre a ritornare	lunedì 23 agosto 2004 19 e 09
reti a ricordo che d'ologrammi sono nel salto	lunedì 23 agosto 2004 15 e 11	di ritrovar primordi e poi d'ancestro di femmina e di maschio trame diverse fanno	martedì 24 agosto 2004 7 e 38
che di restar senza supporto di nefandezza al poi mai l'ho affrontato	lunedì 23 agosto 2004 15 e 12	che femmina sta lì e maschio s'avventa che spinta primordia e storia ancestra la dignità è senza argomenti	martedì 24 agosto 2004 7 e 42
placebo al salto che mai fu terminato	lunedì 23 agosto 2004 15 e 13	che lei sta lì che nulla s'aspetta e che sta a fare lì se nulla s'aspetta	martedì 24 agosto 2004 7 e 44
a uscir dall'eco allora di ritrovarlo ho fatto tutto quanto ho fatto	lunedì 23 agosto 2004 15 e 14		